

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 54

Del 27/10/2014.

OGGETTO: Elezione del revisore Unico del Conti – Triennio 2014/2017.

L'anno Duemilaquattordici il giorno VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle ore 10,10 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 21.10.2014 prot. n. 12445, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	SCIRA GIUSEPPE		PRESIDENTE	X	
02	PISCITELLO ROSARIA		CONSIGLIERE	X	
03	SERRUTO MATILDE		CONSIGLIERE	X	
04	BARBERA PAOLO		CONSIGLIERE	X	
05	SALERNO ROSALIA		CONSIGLIERE	X	
06	MATASSA VINCENZO		CONSIGLIERE		X
07	SERRUTO PASQUALE		CONSIGLIERE		X
08	GENOVESE CONCETTA		CONSIGLIERE	X	
09	PISCITELLO TINDARA		CONSIGLIERE	X	
10	LONGO STEFANO		CONSIGLIERE	X	
11	ALFIERI ANNUNZIATA		CONSIGLIERE	X	
12	DIMAGGIO ANTONIO		CONSIGLIERE	X	
13	GULIOSO PIETRO		CONSIGLIERE	X	
14	PARELLO GIUSI SANTA		CONSIGLIERE	X	
15	CASTAGNA GABRIELE		CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 15 - In carica n. 15 - Presenti n. 13 - Assenti n. 02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Geom.Scira Giuseppe nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Vengono scelti tre scrutatori delle persone dei consiglieri: Serruto Matilde, Longo, Castagna.

Sono presenti : il Sindaco Tudisca - Assessore Grillo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta. Comunica che la votazione avverrà a scrutinio segreto. Invita il Sindaco a illustrare l'argomento.

Il SINDACO ringrazia il dott. Sebastiano Ravi, revisore uscente, per il lavoro svolto durante i sei anni di collaborazione costante prestata. Si dispiace che lo stesso non possa più ricoprire l'incarico. Comunica che gli uffici, attraverso il confronto con il Revisore, hanno trovato soluzioni a vantaggio dell'Amministrazione. Ne fa notare la serietà professionale e il ruolo di garante dell'Amministrazione. Afferma che la figura del Revisore dei conti è fondamentale per il Comune svolgendo una funzione di controllo che richiede attenzione e puntualità. Auspica che chi subentri al dott. Ravi abbia analogha capacità e professionalità.

Il PRESIDENTE dà lettura dei nomi che hanno presentato domanda, entro i termini.

Il consigliere DIMAGGIO, chiesta e ottenuta la parola, ringrazia a nome del gruppo "Alba Alesina" il dott. Ravi per il lavoro svolto.

Il consigliere PISCITELLO R., chiesta e ottenuta la parola, in nome del gruppo "Obiettivo Tusa" e di tutto il Consiglio Comunale ringrazia il dott. Ravi per l'attività svolta, per la competenza, per la professionalità nell'esprimere i pareri che, spesso, sono stati guida dell'azione amministrativa, mettendosi a servizio del Consiglio Comunale, a garanzia dei suoi componenti.

Il consigliere DIMAGGIO, chiesta e ottenuta la parola, propone quale Revisore dei conti, a nome del gruppo "Alba Alesina", la dott.ssa Rosaria Cassata, visto il suo curriculum vitae e le origini tusane.

Il consigliere PISCITELLO R., chiesta e ottenuta la parola, a nome del gruppo "Obiettivo Tusa", rileva che il Revisore dei conti deve essere scelto dal Consiglio sulla base dei curricula pervenuti, pertanto, ritiene che la nomina vada fatta liberamente.

Il PRESIDENTE ricorda che la votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Presenti n. 13 consiglieri.

Si procede alla distribuzione delle schede.

Con l'ausilio degli scrutatori, si procede allo spoglio delle schede e si ottiene il seguente risultato:

Meli: n. 8 voti

Cassata: n. 5 voti.

Il PRESIDENTE, ultimate le operazioni di scrutinio, dispone la distruzione delle schede.

Il PRESIDENTE propone l'immediata esecutività della deliberazione che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse ai sensi di legge;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di nominare Revisore Unico dei Conti per il triennio 2014/2017 il dott. Domenico Meli nato a Castelbuono il 27.5.1950.

Di determinare il compenso annuo spettante al Revisore nella misura massima di € 5.310,00 prevista dal D.M: 20 maggio 2005, senza il riconoscimento di alcuna maggiorazione e al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6, comma 3, della Legge n. 122/2010.

Di comunicare la nomina del Revisore all'ordine professionale competente per l'accertamento di eventuale cumulo di incarichi.

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

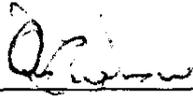
Ultimata la votazione, il consigliere PISCITELLO R., chiesta e ottenuta la parola, augura buon lavoro al neo Revisore dei conti, Dott. Domenico Meli.

COMUNE DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA
PARERI

Ai sensi dell'Art.53 della legge 8 Giugno 1990, nr. 142 recepito dalla L.R.11 dicembre 1991, nr.48 e attestazione della copertura finanziaria:

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata da _____



OGGETTO: : Elezione del revisore Unico dei Conti - Triennio 2014/2017

UFFICIO : AREA AMM.-VA/CONTABILE

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Li 21.10.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA



UFFICIO DI RAGIONERIA:

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere : FAVOREVOLE .

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90, recepito dalla L.R.48/91 si attesta la copertura finanziaria AL COS 1.01.01.03 Bil. 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2017

Li 21.10.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Allegato alla deliberazione di C.C n. 54 del 27/10/2014

Proposta di delibera di C.C. n. 51 del 22/10/2014

Oggetto: Elezione del revisore Unico dei Conti - Triennio 2014/2017

- **PREMESSO** che :
- con deliberazione d Consiglio Comunale n. 28 del 19.08.2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato eletto il Revisore Unico dei Conti per il triennio 2011/2014;
- a seguito della naturale scadenza (06.09.2014), se non ricostituito, lo stesso organo si intende automaticamente prorogato, per non più di quarantacinque giorni, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 (disciplina della proroga degli organi amministrativi),convertito con modificazione dall'art. 1 comma 1 della Legge 15 luglio 1994, n. 444, recepita nella regione Sicilia con l'art. 1 della L.R. 28.03.1995, n. 22;
- con il parere 1 giugno 2012 n. 40 le Sezioni Riunite Regione Siciliana della Corte dei Conti ritengono che l'art. 16, comma 25, del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n.148/2011, che prevede che a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione, successivo alla data di entrata in vigore di quel decreto, i revisori dei conti degli enti locali siano scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, non è immediatamente applicabile (...) agli enti locali della Regione Siciliana;
- il Revisore Unico dei Conti è scelto ai sensi dell'art. 234, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., tra coloro che avranno presentato istanza e che dimostrino di essere iscritti all'elenco unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili (iscritti alla sezione "A" dell'albo unico), nonché al registro dei revisori contabili, fermo restando, per l'Ordinamento Siciliano, il requisito obbligatorio di cui all'art. 9, della L.R. 15/1993 (iscrizione registro dei revisori contabili istituito con D.Lgs. n. 88/1992, in attuazione della Direttiva CEE n.84/253 relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili);
- il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, con sentenza n. 402 del 21.02.2014, ha confermato la disposizione contenuta nell'art. 234, comma 3, del D.Lgs che ha previsto che le funzione di revisione sia esercitata da un organo monocratico nei comuni fino a 15.000 abitanti si applica direttamente in Sicilia;
- l'art. 235 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 dispone che l'organo di revisione contabile duri in carica tre anni a decorrere dall'esecutività della deliberazione e può essere rieletto per una sola volta e per un periodo analogo a quello del primo mandato;
- l'Amministrazione ha predisposto apposito avviso , pubblicato all'albo del Comune dal 12.09.2014 al 29.09.2014, per la nomina del Revisore Unico del Conto dei Conti per il triennio 2014/2017, invitando tutti gli interessati a far pervenire apposita domanda di partecipazione, entro le ore 12,00 del giorno 29.09.2014;

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina del Revisore unico dei Conti per il triennio 2014/2017;

PRESO ATTO che complessivamente sono pervenute n. 5 domande di adesione e ordinatamente:

- Dott.Domenico Meli prot. 11407 del 22.09.2014
- Dott.ssa Rosaria Cassata prot. 11465 del 23.09.2014
- Dott. Salvatore Pizzuto prot. 11600 del 26.09.2014
- Dott.ssa Laganza Senzio Anna prot. 11618 del 29.09.2014

- Dott. Marchese Giuseppe prot. 11641 del 29.09.2014;

RITENUTO necessario determinare il compenso spettante al revisore dei conti, nel rispetto del comma 7 art. 241 T.U.EE.LL;

ACCERTATO che la Popolazione residente al 31/12/2013 è di n. 3.021 abitanti;

VISTA la tabella " A " allegata al Decreto Ministeriale 20 maggio 2005, dalla quale si evince che il Comune di Tusa rientra nella fascia demografica da 3.000 a 4.999 abitanti, per cui il compenso massimo spettante ammonta a €. 5.900,00;

CHE il suddetto importo può essere maggiorato:

- sino ad un massimo del 10% per gli Enti Locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio di previsione approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica, di cui alla tabella B, allegata al suddetto decreto (Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti €. 664,00);
- sino a sino ad un massimo del 10% per gli Enti Locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al D.M.20/05/2005;

CONSIDERATO che le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra loro;

CHE l'art. 6, comma 3, del d.l. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, oltre a stabilire il taglio automatico, a decorrere dal 1° gennaio 2011, del 10% dei compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi in indirizzo, direzione e controllo, C.d.A e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi genere, prevede che i suddetti compensi, sino al 31/12/2013, la cui efficacia è stata prorogata al 31.12.2014 dal d.l.150/2013, non possono superare gli importi al 30 aprile 2010;

RITENUTO provvedere in merito;

PROPONE

- Di eleggere il Revisore unico dei Conti di questo Comune per il triennio 2014/2017, tra coloro che hanno presentato domanda di partecipazione, entro la data di scadenza stabilita;
- Di determinare il compenso annuo spettante al Revisore nella misura massima di €. 5.310,00, prevista dal D.M 20 maggio 2005, per i Comuni da 3000 a 4999 abitanti, senza il riconoscimento di alcuna maggiorazione e al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6, comma 3, della L. 122/2010;
- Di comunicare il rinnovo della nomina del Revisore all'ordine professionale competente per l'accertamento di eventuale cumulo di incarichi.

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 20 maggio 2005

Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali.

(GU n.128 del 4-6-2005)

IL MINISTRO DELL'INTERNO
di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 241, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e che il compenso base e' determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale e che tali limiti massimi vengono aggiornati triennialmente;

Visto il decreto interministeriale 31 ottobre 2001, con il quale sono stati fissati da ultimo i limiti massimi del compenso da attribuire ai revisori dei conti;

Considerata l'opportunita' di aggiornare tali dati prendendo in considerazione la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente, secondo i dati ISTAT, nonche' la variazione percentuale rilevata del tasso di inflazione;

Visto l'art. 156 del citato testo unico, il quale, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo, determina le classi demografiche relative ai comuni ed i criteri di computo della popolazione residente;

Considerata l'opportunita' di aggiornare in base al tasso reale di inflazione i parametri relativi al valore medio pro-capite della spesa corrente e della spesa di investimento, in quanto gli stessi sono desunti dai dati piu' aggiornati in possesso del Ministero dell'interno relativi ai consuntivi dell'anno 2001;

Sentiti l'Associazione nazionale dei comuni italiani (A.N.C.I.), l'Unione delle province d'Italia (U.P.I.), l'Unione nazionale comuni, comunita' ed enti montani (U.N.C.E.M.), il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, il Consiglio nazionale dei ragionieri e periti commerciali, ed i maggiori organismi rappresentativi dei soggetti facenti parte degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali;

Decreta:

Art. 1.

1. Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni e delle province e' pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, rettificata con le seguenti modalita':

a) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali; la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;

b) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.

2. Le maggiorazioni di cui alle lettere a) e b), sono cumulabili tra loro.

3. L'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo.

Art. 2.

1. I limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria, come determinato in base al presente decreto, sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.

Art. 3.

1. Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalita' di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilita' sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attivita' dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove cio' si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 maggio 2005

Il Ministro dell'interno
Pisanu

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
Siniscalco

Tabella A

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 2.060
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 2.640
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 3.450
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 5.010
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 5.900
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 6.496
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 8.240
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 10.020

i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 11.770
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 13.560
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 15.310
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 17.680
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 15.310
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 17.680

Tabella B

SPESA CORRENTE ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.127
b) comuni da 500 a 999 abitanti	euro 853
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 729
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 693
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 664
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 663
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 692
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 724
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 851
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 979
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 1.271
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.347
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 156
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 103

Tabella C

SPESA PER INVESTIMENTO ANNUALE PRO-CAPITE COMUNI

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.788
b) comuni da 500 a 999 abitanti	euro 941
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 682
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 493
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 456
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 336
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 298
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 297
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 309
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 399
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 528
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.368
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 86
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 64

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Piscitello R.

F.to Scira

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale è pubblicata all'Albo Pretorio il 4 NOV 2014
li, 24 NOV 2014

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- non è soggetta a controllo come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003, pubblicata nella G.U.R.S. n° 15 del 05/04/2003.

Dalla Residenza Comunale, li 4 NOV 2014

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;

- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata nella G.U.R.S. n. 15 del 5/04/2003;

Dalla residenza Municipale, li 4 NOV 2014

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R n.44/91, giusta attestazione del messo comunale;

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale